

VIA LO SO

di Gianni Casubaldo©

Giuliano sta pensando alla pioggia leggera, quella che lentamente cade.

Quella pioggia che all'inizio sembra non ti bagni per niente e poi improvvisamente ti senti zuppo dal primo capello alla punta del piede.

È una pioggia che si chiama: "Lo so!".

L'avrai pronunciata mille volte questa piccola frase per spezzare paternali infinite che sai come iniziano e come finiscono.... sempre uguali! In fondo le prediche hanno la fine certa, risultano sempre bene.

Giuliano ha smesso di contare da un pezzo e non lo faceva sempre a mano, gli piaceva anche la calcolatrice, il metro, il peso, insomma una misura che s'avvicinasse alla precisione, perché in fondo è un modo per sentirsi sicuri di quello che hai intorno e soprattutto di quello che può accadere.

Girarsi intorno e trovare un equilibrio a volte è un po' come l'ubriaco che cerca d'appoggiarsi alla prima parete di fortuna che incontra. Giuliano vive in un mondo dupleface, da una parte quello che crede e pensa, dall'altro quello che vede e sente, in mezzo lui che si sente un corpo con un'anima in pena, quasi persa e con la paura di parlare a qualcuno, perché rimettere sempre in discussione tutto è tanto pesante e, Giuliano, spesso, dopo tante parole ingoiate, rimane con un solo: "Lo so, lo so, lo so...." come una bandiera bianca sperando che serva a far calare il silenzio.

Giuliano crede che ci siano pochi modi di guardare il mondo da parte di un essere umano: viverlo, subirlo o perdere completamente l'orientamento di se stessi e di quello che accade intorno. Insomma è come pedalare una

bicicletta o una ciclette: nel primo caso fatichi, ti sposti, vedi altri luoghi, mentre nel secondo caso consumi fatica e rimani fermo!

Il casino di Giuliano è proprio questo, sentirsi bicicletta e ciclette o più semplicemente pedali che in ogni caso devono girare su se stessi!

Il compromesso si chiama “Lo so”, quello che viene dopo sono altre pedalate e tali sono! Più forti o più leggere, prendono il tempo o lo ignorano, ma il prodotto come per la regola delle moltiplicazioni non cambia mai.

Giuliano è un tipo dalla pallottola semplice che non sempre punta verso qualcuno, spesso la punta a se stesso.

È una pallottola chiamata “sarcasmo” e abita in Via Lo So.